

SENIOR ▶ TEMPO LIBERO

Attivi, pieni di voglia di fare e di sentirsi utili alla comunità, gli anziani sono una "ricchezza reale" da non trascurare

L'Italia è il paese con l'indice di invecchiamento più alto d'Europa e nel mondo. Ma invecchiare non significa smettere di vivere. Per molti vuol dire riprendere a viaggiare, fare movimento oppure dedicarsi al volontariato. Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, in occasione dell'assemblea mondiale sull'invecchiamento, è stato molto chiaro: «Con il passare degli anni gli alberi diventano più forti e i fiumi più larghi. Alla stessa maniera, con l'età gli uomini acquistano un'incommensurabile profondità e una vasta esperienza e saggezza. È per questa ragione che gli anziani non dovrebbero soltanto essere rispettati, ma impiegati per quella ricca risorsa per la società che rappresentano».



volontari a 65 anni

Una risorsa per la società

Gli over 65 - se godono di una buona salute - sono spesso persone autonome e con uno stile di vita ancora dinamico che rappresentano, per la società civile, una risorsa su cui poter contare. Capelli bianchi e rughe non devono spaventare.

■ Anzi, il volontariato svolto dagli anziani porta con sé il valore aggiunto dell'esperienza, del sapere, del calore umano di una vita. Come usare tante energie positive? Gli over 65 volontari si

pongono al servizio dei concittadini e della comunità.

■ Inventano un giardino vivibile, aprono una biblioteca e un museo, sorvegliano l'ingresso delle scuole, aiutano chi soffre. «Si tratta di affermare una diversa idea degli anziani e sfatare luoghi comuni, che li identificano come un peso e non una risorsa. Una sfida culturale che deve coinvolgere tutti», afferma il presidente nazionale dell'Anscu, Michele Mangano.

Il piacere di dedicarsi agli altri

I numeri parlano da soli: a chi ha qualche anno sulle spalle piace dedicarsi agli altri. Nel nostro paese, un terzo degli over 65 risulta iscritto a un'associa-

zione e uno su dieci svolge regolarmente un'attività di volontariato.

■ Un recente rapporto dell'Anscu, una tra le principali associazioni che opera nel settore con oltre 280mila iscritti e 40mila volontari, rivela che il 10,8% di loro, in Italia, ha più di 60 anni. Un numero consistente e incoraggiante. L'Emilia Romagna è la regione capofila seguita da Lombardia e Toscana.

■ I dati, però, rivelano ancora una

profonda spaccatura geografica. I volontari over 65 risiedono prevalentemente al Nord e al Centro, solo il 5,7% nell'Italia meridionale. La maggior parte di essi è costituita da uomini, con il 54% contro il 46% delle donne.

■ Nella maggioranza dei casi, inoltre, gli anziani che fanno volontariato sono sposati (il 61,5%), ma una parte non trascurabile (il 22,2%) si dedica agli altri anche per compensare la solitudine.



PROGETTI SU MISURA

Gli anziani, per essere valorizzati, devono poter contare su progetti adatti a loro. Gli over 65 si occupano principalmente di altri coetanei un po' meno fortunati: così è per il 38,7%. Naturalmente ci sono diverse altre aree di intervento dove ognuno può scegliere ciò che preferisce.

Una delle attività più diffuse è quella della vigilanza all'ingresso e all'uscita delle scuole primarie. Il servizio dei cosiddetti "nonni vigile" è una realtà importante. Questo impegno, oltre a garantire la sicurezza e la serenità degli alunni e delle famiglie, facilita anche l'incontro intergenerazionale. In tanti si occupano dei servizi di manutenzione delle aree verdi, giardini e parchi pubblici. Significative anche le attività di sorveglianza e informazione all'interno di musei e biblioteche, così come la cura delle piattaforme scolastiche, cioè dei centri per la raccolta dei rifiuti e della differenziata.



Una vita migliore

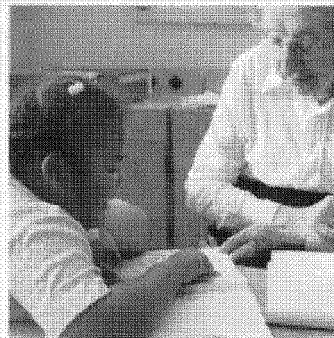
Che cosa spinge un senior a dedicarsi agli altri? C'è chi considera il volontariato come un modo per dare maggior senso alla propria esistenza o una scelta di carattere religioso.

■ Indipendentemente, però, dalle motivazioni, contano i risultati. Come è stato dimostrato dall'Organizzazione mondiale della sanità, che ogni anno dedica una giornata mondiale all'"active ageing", cioè l'invecchiamento attivo, que-

ste persone hanno davanti a sé una prospettiva di anni di vita più sani.

■ Si è visto che gli over 65 che rimangono attivamente impegnati, infatti, vivono più a lungo e, soprattutto, anche meglio.

■ Non passano il loro tempo in attesa di trovare qualcosa da fare, infatti, ma la giornata ha nuovi ritmi finalizzati ad aiutare chi è meno fortunato o a dare una mano ai propri concittadini, anche di un'altra generazione.



Più generosi dei giovani

Un'indagine realizzata dalla **Doxa** ha evidenziato che il 43% degli italiani che fanno beneficenza ha più di 55 anni e che le persone di mezza età si impegnano in opere di bene più frequentemente dei giovani adulti. Sempre più spesso, infatti, sono gli over 65 i più disposti a mettere mano al portafogli con un'offerta media di 50 euro all'anno.

CITTADINI D'ARGENTO

È il progetto per gli over 60 finalizzato a favorire la partecipazione del non più giovanissimi alla vita sociale, messo in campo dal Movimento consumatori e dal Movimento difesa del cittadino. Il loro compito? Essere protagonisti di una vigilanza civica, attraverso il monitoraggio quotidiano del territorio per segnalare i problemi legati ai servizi e alle strutture pubbliche: dai cassonetti rotti alla segnaletica stradale insufficiente. Ai volontari che aderiranno al progetto verrà consegnato il kit "cittadino d'argento", cioè il materiale utile per svolgere il servizio (penna, bloc notes eccetera). Per informazioni è stato istituito il numero verde: 800.14.50.78, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 18.

*Servizio di Lorenza Basso.
Con la consulenza di Michele Mangano,
presidente nazionale **Asoca***

A CHI RIVOLGERSI

Sono numerose le organizzazioni per le "pantere grigie". In particolare, nel panorama del volontariato italiano si distinguono alcune associazioni promosse e costituite dai sindacati dei pensionati. Per saperne di più:

→ **Auser** (Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà), via Nizza, 154 - Roma, tel. 06.8440771, www.auser.it; nazionale@auser.it.

→ **Anteas** (Associazione nazionale terza età attiva per la solidarietà), via Salara, 83 - Roma, tel. 06.40040803, www.anteasnazionale.it; info@anteasnazionale.it.

→ **Ada** (Associazione per i diritti degli anziani), via Genova, 24 - Roma, tel. 06.48907327, www.adanazionale.it; adanazionale@tiscali.it.

→ **Seniores Italia partner per lo sviluppo**, via Nazionale, 30 - Roma, tel. 06.4819540, www.senioresitalia.it; seniores@tin.it.